

Nasce VITA Lab, il laboratorio territoriale congiunto di realtà virtuale

Grazie all'accordo tra Università di Siena, Fondazione VITA e Toscana Life Sciences si aprono nuove e interessanti prospettive per percorsi di formazione e ambiti di applicazione

Siena, 8 settembre 2020 - Presentato questa mattina presso il Santa Chiara Lab dell'Università di Siena, il laboratorio congiunto [V.I.T.A. Lab "Virtual Interaction for Training and Analysis Lab"](#), una iniziativa fortemente voluta dal Dipartimento di Eccellenza di Scienze sociali, politiche e cognitive dell'Università di Siena, dalla Fondazione VITA - ITS Nuove Tecnologie della Vita e da Fondazione Toscana Life Sciences.

V.I.T.A. Lab vuole essere un Laboratorio di Realtà Virtuale (RV) e Aumentata specificatamente dedicato, anche se non in via esclusiva, all'esplorazione e all'applicazione delle tecnologie abilitanti Industria 4.0 nell'ambito delle Life Sciences.

Il progetto congiunto nasce infatti dalla necessità di rafforzare e riqualificare, attraverso l'impiego di queste tecnologie, l'offerta formativa e didattica e le relative attività, siano esse in ambito universitario o attinenti alla formazione altamente specializzata proposta dai percorsi ITS. Le attività future nell'ambito delle Life Sciences saranno, dunque, svolte in sinergia anche con il Dipartimento d'eccellenza di Biotecnologie, Chimica e Farmacia dell'Università di Siena, diretto dalla prof.ssa Annalisa Santucci.

*"Con la costituzione di questo nuovo laboratorio congiunto di realtà virtuale e aumentata – ha detto il rettore dell'Ateneo **Francesco Frati** - si rafforza la collaborazione con Toscana Life Sciences, avviata da tempo, e con Fondazione Vita. Far crescere il numero dei laboratori costituiti insieme alle imprese è uno degli obiettivi della programmazione strategica triennale dell'Università di Siena. – ha aggiunto il professor Frati - Questi spazi di condivisione, in cui vengono messe in comune risorse umane e strumentali, sono fondamentali per stimolare l'innovazione e il trasferimento tecnologico".*

Si tratta di un nuovo modo di intendere la formazione grazie al potenziale di un laboratorio didattico territoriale aperto, dotato di apparecchiature tecnologiche per l'educazione e la formazione di tipo immersivo. Attraverso tali metodologie, gli utenti, dopo avere appreso i principi fondamentali della propria attività professionale, sono in grado di sperimentare in RV le attività da svolgere nella realtà e di intraprendere attraverso applicazioni software interattive e immersive un efficace processo di *learning by doing*.

*"Progetti congiunti come quello presentato oggi nascono grazie alla visione strategica e al finanziamento di Regione Toscana e non fanno che confermare la sempre maggiore volontà di creare sinergie da parte di tutti gli attori che normalmente operano in questo ambito sul territorio, sposando appieno la multidisciplinarietà - afferma **Andrea Paolini**, Direttore Generale TLS e Presidente Fondazione VITA – Per TLS è fondamentale lavorare per e sull'innovazione e quindi le competenze sono cruciali, non solo nell'ambito dei percorsi ITS ma anche in contesti formativi più classici e di ampio respiro. Industria 4.0 e Smart Specialisation Strategy impongono, infatti, modelli formativi più flessibili che possono essere frutto esclusivamente di partnership pubblico-private. Inoltre, non dimentichiamo le necessità e opportunità emerse dall'emergenza COVID-19, per le quali questo tipo di tecnologie dimostrano di avere un potenziale estremamente elevato. V.I.T.A. Lab è un laboratorio che vuole parlare anche alle imprese, attraverso un dialogo continuo volto ad analizzare i fabbisogni e costruire percorsi condivisi".*

In questa prima fase, il laboratorio V.I.T.A. Lab ha già ottenuto un grande interesse anche da parte di alcune aziende del settore che considerano tale applicazione strategica per la formazione e la riqualificazione del proprio personale. Inoltre, per come è stato pensato, il Progetto V.I.T.A. Lab metterà a disposizione dell'intero Ateneo il materiale e le tecnologie acquistate, oltre che la proposta di attività formative e di simulazioni.

*"In questa fase di emergenza sanitaria legata alla pandemia da COVID-19 - sottolinea il prof. **Alessandro***

Innocenti, direttore del Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive e coordinatore scientifico del Laboratorio di Realtà Virtuale dell'Università di Siena (LabVR UNISI) - *le tecnologie per la didattica a distanza sono diventate essenziali per l'apprendimento e la formazione. Attraverso questo laboratorio congiunto siamo in grado di garantire l'accesso alle più recenti tecnologie nel campo della realtà aumentata e della realtà virtuale, che rappresentano un avanzamento importante per la didattica, la ricerca e i processi di trasferimento tecnologico del nostro ateneo. Le attività del V.I.T.A. Lab saranno portate avanti all'interno del LabVR UNISI, che è un progetto del Santa Chiara Lab ed è gestito dal Dipartimento di Scienze sociali, politiche e cognitive, che ha assicurato i finanziamenti necessari come dipartimento di eccellenza designato da un processo di selezione competitivo condotto dal Ministero dell'Università e della Ricerca.*

L'iniziativa, fortemente voluta da tutte le parti, si inserisce nell'ambito del più ampio Progetto V.I.T.A. Lab della Regione Toscana, finanziato dal bando per la realizzazione del Progetto per il rafforzamento e la riqualificazione dei laboratori territoriali aperti (Avviso pubblico di cui al D.D. n. 6442 del 18 aprile 2019), per i Laboratori degli Istituti Tecnici Superiori della regione e si attiene a quanto previsto e disciplinato nell'art. 17 del "Regolamento delle strutture scientifiche e didattiche" dell'Università di Siena.

Al termine dell'evento di presentazione si è svolta la cerimonia di consegna dei diplomi del corso PROBIT 2.0, promosso da Fondazione VITA, che ha permesso a 19 studenti il raggiungimento del titolo di "Tecnico superiore per il sistema qualità di prodotti e processi a base biotecnologica", grazie al percorso di formazione ITS, altamente specializzato, finanziato dal MIUR e da Regione Toscana, POR FSE 2014-2020, ASSE A Occupazione, Inserito nell'ambito di [Giovanisi](#), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

*"Il corso PROBIT 2.0 ha visto la partecipazione sia nella fase di progettazione che nella docenza, delle aziende del settore, che hanno contribuito con le loro docenze per circa il 65% - afferma **Stefano Chiellini**, Direttore Fondazione VITA - Un approccio che ha conferito al corso un elevato livello professionale nell'area delle nuove tecnologie per la vita, per la gestione del sistema qualità del processo, in modo da rispondere a un'esigenza sempre più sentita dalle imprese delle Life Sciences. La percentuale dell'occupazione dei percorsi ITS della Fondazione Vita, a 12 mesi dalla loro conclusione, si attesta all'83%, che raggiunge il 93% se si considerano gli ingressi all'Università, e siamo certi che VITA Lab apra la strada a un nuovo modo di intendere la formazione, di grande attrattività per i ragazzi e per le imprese".*

Durante l'evento di presentazione di V.I.T.A. Lab è stato possibile vedere una dimostrazione di simulazioni in Realtà Virtuale e le dotazioni altamente tecnologiche di tale Laboratorio. Tutto l'evento si è svolto nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e salute pubblica, volte al contenimento e alla gestione del diffondersi del coronavirus SARS-CoV-2.

Per informazioni: <http://vitalab.itsvita.it/wp/>

Ufficio Stampa:

Irene Niccolini - i.niccolini@toscanalifesciences.org
Tel. +39 0577 231225 - Mob. +39 335 6218977